



# Ministero della Giustizia

**Dipartimento per gli Affari di Giustizia**

Direzione Generale della Giustizia Civile

Ufficio III



Spett.le signor Presidente

Ordine Assistenti sociali della Regione Campania

Via Amerigo Vespucci n.9

80142 Napoli

Oggetto: richiesta di interpretazione autentica normativa vigente.

Vostro rif. prot. n.1710 del 22 marzo 2013

Con riferimento a quanto richiesto con la nota di cui all'oggetto, si ritiene necessario compiere talune precisazioni.

In primo luogo, va evidenziato che la questione relativa al limite massimo di mandati che ciascun componente del consiglio dell'ordine può svolgere deve necessariamente essere riguardata unicamente per le elezioni avvenute in data successiva all'entrata in vigore del d.p.r. 8 luglio 2005 n. 169, avendo l'art.2, comma quarto, della suddetta previsione normativa introdotto il limite di mandato di due volte consecutive a far data dall'entrata in vigore della medesima legge (l'art.11 della disciplina normativa in esame fece decorrere l'entrata in vigore dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, cioè dal 26 agosto 2005 n.198.

In secondo luogo, deve porsi all'attenzione la necessità di una correlazione tra la previsione normativa di cui all'art.2, comma IV, della norma in esame con quanto disposto dall'art.2, comma 4 septies 29 dicembre 2012 n.225, come inserito dalla legge di conversione 26 febbraio 2011 n.11.

Fermo restando, dunque, il principio generale di cui all'art.2, comma 4, del d.p.r. n.169/2005 del limite di mandato per due volte consecutive, la previsione contenuta nell'art.2, comma 4 septies sopra citato ha previsto che quel termine sia aumentato a tre mandati consecutivi, ma limitatamente a quei componenti del consiglio dell'ordine che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, quindi dalla data successiva alla pubblicazione della legge di conversione (27 febbraio 2011).

La valutazione, quindi, della ricandidabilità dei consiglieri dovrà essere compiuta seguendo tali indicazioni.

Roma, 2 maggio 2013.

Il magistrato addetto  
Giancarlo Triscari

Stampa circolare con data 07/05/2013 e numero 2408